

Comune di _____

**Al Presidente del Consiglio Comunale
Signor/Signora _____**

Ai Consiglieri Comunali

**OGGETTO: Mozione sulla riduzione dell'uso dei materiali
plastici monouso**

RIFERIMENTO: _____

Premesso che la "Strategia europea sulla plastica" adottata dalla Commissione europea il 16 gennaio 2018, mira a ridurre la produzione di rifiuti di plastica e rifiuti marini, a rendere riciclabili tutti gli imballaggi di plastica, ad arrestare il consumo della plastica monouso non biodegradabile ed a contrastare lo sversamento di rifiuti in mare.

Le materie plastiche costituiscono sino all'85% dei rifiuti marini presenti lungo le coste, sulla superficie e sui fondali del mare; ogni anno almeno altri 8.000.000 di tonnellate di rifiuti in plastica vanno ad aggiungersi ai rifiuti già presenti nel mare.

Questo fenomeno mette a grave rischio la salute umana, la sopravvivenza delle specie marine e degli ecosistemi e reca rilevante danno alle attività turistiche, alla pesca e all'acquacoltura; l'uso massiccio di manufatti in plastica monouso per alimenti, non biodegradabile e non compostabile, anche a causa della dispersione nell'ambiente, provoca l'inquinamento del mare con gravi conseguenze per l'ecosistema, per la biodiversità e per la fauna marina in particolare.

Il ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare ha implementato un programma di trasformazione "Plastic free", chiedendo alle Pubbliche Amministrazioni di intraprendere azioni dirette al raggiungimento dell'obiettivo prefissato; la Plastic Free Challenge promossa dal ministro dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare ha l'intento di coinvolgere persone, società e istituzioni nel piano di intervento per eliminare la plastica usa e getta, grave fonte di inquinamento di acque e terre, in tal senso sono numerose le Amministrazioni Pubbliche che hanno adottato misure di contrasto.

Per minimizzare la produzione di rifiuti non biodegradabili e non compostabili occorre consentire esclusivamente l'uso di prodotti biodegradabili e compostabili in particolare: contenitori, stoviglie, e posate monouso; in ordine alla presenza di plastica nel mare in generale e nelle acque _____ in particolare, questa Amministrazione dovrebbe adottare misure volte ad introdurre progressivamente il divieto generale di utilizzo e vendita di plastica monouso non biodegradabile e non compostabile allo scopo di arginare l'aumento del quantitativo di rifiuti plastici abbandonati in mare con grave danno all'ambiente e inesorabile pericolo per la salute umana; quale prioritario intervento per la tutela del mare dall'inquinamento da rifiuti di plastica occorre intervenire avviando una fase sperimentale di applicazione delle misure di divieto del consumo di plastica monouso non biodegradabile e non compostabile per poi, verificata l'efficacia del dispositivo di divieto, e, coinvolte e sentiti i pareri degli esercenti interessati, estenderne l'applicazione progressivamente a tutto il territorio comunale; il tratto costiero di _____ dovrebbe essere l'ambito territoriale di prioritario intervento da sottoporre ad un regime di tutela massima, sia perché costituisce confine tra terraferma e mare sia in ragione della quantità di utenti e delle consuetudini di fruizione; tale ambito territoriale indicato come _____ va individuato nella fascia comprendente _____.

Vista la proposta di direttiva della Commissione europea approvata il 19 dicembre 2018 che introduce nell'Unione Europea misure per la riduzione dei rifiuti marini in plastica ed in particolare per il divieto o la limitazione dei prodotti monouso non biodegradabili;

Viste le norme UNI EN 13432/2012, EN 14995/2007 che fissano i criteri standard europei;

Visto l'art. 179 del D. Lgs. 152/2006 in forza del quale le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate a perseguire, nell'esercizio delle proprie competenze, iniziative dirette a favorire in via prioritaria la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti;

Visto l'art. 226 bis del D. Lgs. 152/2006 in tema di divieti di commercializzazione delle borse in plastica, introdotto con decreto legge del 20 giugno 2017 n. 91 convertito con modifiche nella legge n. 123 del 3 agosto 2017 (art. 9 bis);

Visto l'art. 226 ter del D. Lgs. 152/2006 in tema di riduzione della commercializzazione delle borse in plastica in materiale ultraleggero; Visto l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.).

Si chiede a questo Consiglio comunale, in nome della difesa del mare contro l'inquinamento causato dai rifiuti di plastica, di impegnare la Giunta affinché

vieti, ai pubblici esercizi, ai laboratori di produzione artigianale di alimenti autorizzati alla vendita per asporto, agli operatori del commercio su aree pubbliche, sia in sede fissa sia in forma itinerante, incluse le attività di catering del settore alimentare e agli esercenti delle attività balneari, quali lidi e circoli nautici in tutto il territorio di _____, l'utilizzo di plastica monouso non biodegradabile e non compostabile; Tale territorio è individuato quale ambito di prima applicazione sperimentale, per poi valutare l'applicazione del medesimo dispositivo - divieto di consumo di plastica monouso non biodegradabile e non compostabile - su tutto il territorio comunale;

Tale divieto andrà rivolto in prima applicazione ai pubblici esercizi, ai laboratori di produzione artigianale di alimenti autorizzati alla vendita per asporto, agli operatori del commercio su aree pubbliche, sia in sede fissa sia in forma itinerante, incluse le attività di catering del settore alimentare e agli esercenti delle attività balneari, quali lidi e circoli nautici; dovrà avere applicazione sperimentale nella fascia territoriale indicata come _____ a decorre dal 1° giugno 2019.

L'utilizzo di scorte dei suddetti materiali non biodegradabili e non compostabili andrà consentito entro e non oltre tale data. In caso di inosservanza, ai trasgressori sarà comminata una sanzione amministrativa pecuniaria da 25 € (venticinque/00) a 500 € (cinquecento/00), come stabilito dall'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000.

applichi, in compensazione del maggiore costo che questi sosterranno, una riduzione dell'imposta sui rifiuti, anche in considerazione del risparmio sullo smaltimento degli stessi consentito dal mancato utilizzo dei materiali plastici;

disponga lungo tutto il lungomare di _____ almeno un cestino per la raccolta differenziata ogni 100 metri sulla parte asfaltata, uno ogni 200 metri sulle strade in seconda fila e successive, oltre che, nella medesima misura di uno ogni 200 metri, nella parte non asfaltata come sopra individuata. I medesimi cestini devono essere dotati anche di posacenere;

istituisca controlli serrati e severi affinché nessuno usi gettare alcun genere di rifiuto al di fuori da tali cestini, compresi gomme da masticare e mozziconi di sigarette e, in caso di trasgressione, venga sanzionato rigorosamente come da leggi e regolamenti vigenti

inviti tutti i cittadini a: - rinunciare all'uso di monouso in plastica; - favorire la riduzione del consumo degli imballaggi in plastica; - non abbandonare plastica sulle spiagge e nel mare; - segnalare il mancato rispetto della presente ordinanza agli organi di polizia giudiziaria.

Organizzi una serie di iniziative di sensibilizzazione sull'argomento rivolte a tutti i cittadini

Firmato, i Consiglieri Comunali
